

	Città di Codroipo
	AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE
Unità Operativa Urbanistica Ambiente e S.I.T.	P.tta G. Marconi, 3 - 33033 Codroipo (Ud) Fax 0432 824 643 Telefono 0432 824 621 - 622

DATA ELABORATO:

MAGGIO - 2016

OGGETTO:

VARIANTE N. 6
AL PIANO REGOLATORE
PARTICOLAREGGIATO COMUNALE DEI
CENTRI STORICI DI SAN MARTINO,
MUSCLETTO, SAN PIETRO E RIVIDISCHIA
INSERIMENTO AMBITI DI NUOVA EDIFICAZIONE
RELATIVAMENTE ALLA U.M.I. 88a
(RIVIDISCHIA)

NON COSTITUISCE VARIANTE ALLA ZONIZZAZIONE DEL P.R.G.C.

TAVOLA N.

01

- A. RELAZIONE TECNICA**
- B. ESTRATTO TAV.P4 (categorie di intervento)**
VIGENTE e di VARIANTE
- C. ASSEVERAZIONI**
- D. TESTO N.T.A. VIGENTE e di VARIANTE**

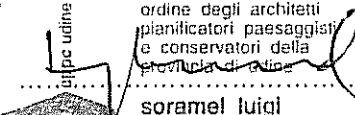
PROPRIETA': **DEL ZOTTO PAOLO e DANELLO DANIELA** – Via Principale 5, tel. 3356904412

UBICAZIONE: **RIVIDISCHIA DI CODROIPO** – Via Principale 5 – PRPC U.M.I. 88a, Foglio 95
nn°233 e 255.

PROGETTISTA:

Arch. Luigi SORAMEL
Via Roma 144/7, 33033 Codroipo UD

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di Udine


soramel luigi
albo sez. A/a - numero 536
architetto

VIDIMAZIONI:

CITTA' DI CODROIPO

Elaborato adottato con delibera di Giunta

Comunale n. del

Codroipo, 11

CITTA' DI CODROIPO

Elaborato approvato con delibera di Giunta

Comunale n. del

Codroipo, 11

Piano e Varianti	Delibera di approvazione C.C. = consiglio comunale G.C. = giunta comunale	Pubblicazione sul BUR
P.R.P.C. DEI CENTRI STORICI DI SAN MARTINO, MUSCLETTO, SAN PIETRO E RIVIDISCHIA		
P.R.P.C.	C.C. n. 100 del 20.12.2001	n. 25 del 19.06.2002
Variante n. 1	C.C. n. 102 del 07.11.2003	
Variante n. 2	C.C. n. 85 del 16.09.2005	Costituisce variante al P.R.G.C.
Variante n. 3	G.C. n. 214 del 06.08.2009	
Riapprovazione P.R.P.C.	G.C. n. 99 del 27.05.2013	n. 24 del 12.06.2013
Variante n.4	G.C. n.227 del 21/10.2013	
Variante n.5	G.C. n. 15 del 02.02.2015	

A. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

La presente VARIANTE interessa unicamente la UMI 88a posta nell'abitato di Rividischia.

Consiste nell'inserimento di due ambiti di nuova edificazione interessanti la predetta UMI.

Il PRPC in argomento è stato approvato con delibera C.C. n°100 del 20/12/2001, pubblicato sul BUR n°25 del 19/06/2002;

Per quanto riguarda l'originaria UMI-88, il PRPC, non prevedendo indici di fabbricazione ha stabilito la possibilità di edificare due fabbricati in linea individuando un filo fisso di appoggio in allineamento con i fabbricati insistenti nelle UMI 85 e 86 prevedendo un volume edificabile di m³975+170 (patio) per ciascun fabbricato.

Successivamente giusta C.E. n°2002/094 dell'11/05/2002, su porzione dell'UMI 88 (attualmente UMI 88a), i richiedenti hanno realizzato l'edificio di residenza avente una volumetria di m³802,71 e la superficie coperta di m²176.

Con la variante n.3 al PRPC approvata con delibera giuntale n°214 del 06/08/2009 è stata suddivisa l'originaria UMI 88 in UMI 88a ed UMI 88b al fine di adeguarla alle effettive proprietà. Detta variante ha limitato la possibilità edificatoria relativa alla UMI 88a portandola a m³ 825+170 (patio), ammettendo nel contempo per l'area B, un volume in demolizione di m³134 con possibilità integrativa una-tantum di 150 m³.

Per sopravvenute esigenze familiari la proprietà incontra la necessità di dover realizzare sulla UMI 88a un ulteriore corpo di fabbrica unifamiliare e un corpo di fabbrica accessorio (pergolato) ad uso autorimessa a servizio della residenza già in essere.

Scopo della presente variante quindi è quello di apportare, in seguito alle richieste della Committenza-proprietaria, dei correttivi alle previsioni di intervento previste per la Unità Minima di Intervento e le conseguenti modifiche alle relative Norme Tecniche di Attuazione.

2. PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE

2.1 OBIETTIVI

La relazione del P.R.P.C. vigente definisce principale obiettivo di Piano quello di innescare azioni di valorizzazione e recupero dei nuclei storici delle Frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia.

Ulteriori obiettivi sono quelli di seguito elencati :

- definire le permanenze del tessuto edilizio ed urbanistico esistente e i valori di carattere storico, architettonico ed ambientale;
- assumere istanze progettuali che sappiano cogliere ed accentuare i caratteri propri del luogo con destinazioni d'uso compatibili e con scelte progettuali rivolte ad evidenziare i valori di unitarietà e/o propri della tradizione locale;
- delineare un piano attuativo che sappia coinvolgere gli eventuali operatori ed indirizzarli verso interventi di recupero e valorizzazione.

2.2 CRITERI INFORMATORI

Il Piano vigente definisce i seguenti criteri informativi :

- indirizzare interventi di risanamento e di conservazione dei valori ambientale e dei caratteri tipologici presenti nel tessuto edilizio storico ancora esistente;
- innescare interventi di rinnovo e di valorizzazione tramite l'individuazione degli edifici non coerenti da eliminare; tali volumi potranno essere recuperati e ristrutturati rispettando i valori organizzativi e compositivi rilevabili nel tessuto storico e di cui si propone la conferma e la riproposizione;
- definire le aree per nuove edificazioni a completamento del tessuto edilizio storico; lo scopo è di dotarsi degli edifici accessori che si rendono necessari o di realizzare nuovi alloggi;
- censire ed individuare gli elementi puntuali di valore decorativo architettonico, storico da salvaguardare e sono: lapidi, affreschi, formelle, pitture murali, particolari costruttivi ecc.

Il P.R.P.C. vigente descrive quali sono i modi e le regole che hanno portato alla formazione della struttura urbana storica, consiglia di recuperare tali modi organizzativi e funzionali per utilizzarli nelle azioni di restauro e di rinnovo, delinea le soluzioni possibili e un risultato planivolumetrico dimostrativo.

Il P.R.P.C. definisce le prescrizioni atte a garantire il risultato voluto e ammette altresì delle possibili modifiche e soluzioni alternative sottoposte a dimostrazione del risultato planivolumetrico.

2.3 ZONE OMOGENEE – CATEGORIE OPERATIVE D'INTERVENTO

Ai fini dell'intervento edilizio-infrastrutturale, il piano vigente individua le seguenti categorie operative d'intervento:

- | | |
|-------------------|--|
| a) Zona A1 | Conservazione tipologica |
| b) Zona A2 | Ristrutturazione edilizia |
| c) Zona A3 | Edilizia recente |
| d) Zona A4 | Demolizione con ricostruzione o traslazione dei volumi |
| e) Zona A5 | Aree edificabili (A5a – aree di pertinenza degli edifici;
A5b – ambiti interessati dalle nuove edificazioni; A5c –
aree soggette a Piano di Specificazione dell'intervento
– PSI) |
| f) Zona A6 | Aree non edificabili |

In recepimento delle disposizioni di cui alla L.R. 19/2009 e s.m.i. ("Codice Regionale dell'edilizia") gli interventi edilizi normati nel presente P.R.P.C. sono riconducibili alle seguenti categorie d'intervento:

Categorie operative d'intervento - L.R.19/2009	Categorie operative d'intervento - P.R.P.C. originario	Categorie operative d'intervento - P.R.P.C. modificato con variante n. 4
restauro e risanamento conservativo	zone omogenee A1 "conservazione tipologica"	zone omogenee A1

Categorie operative d'intervento - L.R.19/2009	Categorie operative d'intervento - P.R.P.C. originario	Categorie operative d'intervento - P.R.P.C. modificato con variante n. 4
ristrutturazione edilizia	zone omogenee A2 "ristrutturazione edilizia", A3 "edilizia recente", A4 "demolizione con ricostruzione o traslazione dei volumi",	zone omogenee A2, A3, A4
nuova costruzione ampliamento	zone omogenee A5 "aree edificabili" (A5a- aree di pertinenza degli edifici; A5b - ambiti interessati dalle nuove edificazioni; A5c - aree soggette a Piano di Specificazione dell'intervento - PSI)	zone omogenee A5 (A5a - aree di pertinenza degli edifici; A5b - ambiti interessati dalle nuove edificazioni; A5c - aree soggette a Piano di Specificazione dell'intervento - PSI)

Le NTA del P.R.P.C. sono state pertanto adeguate alle nuove definizioni di cui alla L.R. 19/2009 e s.m.i. e alle norme di settore vigenti, nello specifico sono state modificate le definizioni e i contenuti degli interventi edilizi ammessi e l'iter di approvazione del Piano.

Le modifiche apportate alle definizioni degli interventi edilizi sono volte ad aggiornare le stesse alla normativa vigente, mantenendo le prescrizioni originarie del P.R.P.C. in argomento.

2.4 ATTUAZIONE DEL PIANO

Il P.R.P.C. vigente si attua:

A) Con l'intervento pubblico :

- per la realizzazione delle previsioni di piano e riguardanti l'adeguamento delle urbanizzazioni e degli impianti a rete, gli interventi diretti sul patrimonio edilizio e quelli di rilevante e preminente interesse pubblico.

B) Con l'intervento privato per :

- la realizzazione delle previsioni di piano inerenti la U.M.I. (Unità Minime d'intervento).

2.5 ELENCO ELABORATI

Il P.R.P.C. in iter di riapprovazione è costituito dai sottoelencati elaborati:

Analisi

Fasc. A0 - Variante al PRGC. Perimetri

Tav. A1 - Delimitazione delle unità di analisi. Identificazione catastale.

Tav. A2 - Rilievo dei piani terra

Tav. A3 - Destinazioni d'uso

Tav. A4 - Valori ambientali

Tav. A5 - Rilievo degli impianti tecnologici

Tav. A6 - Prospetti dei fronti compatti - San Martino
Tav. A7 - Prospetti dei fronti compatti - Rividischia/Muscletto
Fase A8 - Schede di rilevamento
Fase A9 - Elenco delle proprietà.

Progetto
Fasc. P1 - Relazione / Previsione di spesa
Fasc. P2 - Norme tecniche di attuazione
Tav. P3 - Destinazione d'uso
Tav. P4 - Categorie d'intervento
Tav. PS - Assetto planivolumetrico

Variante n. 1:

Relazione

Variante n. 2:

Relazione e n. 3 allegati
Costituisce variante al P.R.G.C.: ampliamento zona omogenea A della frazione di Muscletto.

Variante n. 3:

Relazione

Riapprovazione P.R.P.C. dei centri storici delle Frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia:

Tavola 01: A) Relazione tecnica illustrativa
B) Relazione Vincoli preordinati all'esproprio
C) Asseverazioni

Tavola 02: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS

Tavola 03: Verifica dell'incidenza significativa dei contenuti di piano su SIC/ZPS

Variante n. 4:

Relazione

Variante n. 5:

Relazione

3. FINALITA' DELLA VARIANTE

La presente Variante al P.R.P.C. ha come finalità quella di apportare modifiche all'interno della U.M.I. 88a inserendo n°2 ambiti di nuova edificazione.

In particolare:

- a) **Viene inserito un ambito di nuova edificazione (A5b) – contraddistinto con lettera C** dov'è prevista la costruzione di un fabbricato unifamiliare avente una volumetria prevista di ca. 650,00 m³ su una superficie in pianta di ca. 145,00 m² oltre ca. 45,00 m² di patii e/o porticati.
- b) **Viene inserito ulteriore ambito di nuova edificazione (A5b) – contraddistinto con lettera D** da allocarsi sul confine nord-est della proprietà. Detto ambito è interessato alla realizzazione di un pergolato in legno ad uso posto auto capace di n.3 stalli da ubicarsi al limite nord-est del lotto. La struttura, a confine e ad un piano di forma trapezia a seguire l'andamento del confine stesso, ha una previsione di circa 180,00 m³
- c) **N.T.A.:**
 - in armonia con quanto disposto dal PRGC, è fatto obbligo di utilizzare per le finiture esterne, materiali e tecnologie proprie della tradizione locale e/o presenti nell'edificio interessato dall'intervento o negli edifici contermini. In particolare è prevista l'edificazione in analogia al fabbricato già insistente sulla U.M.I. 88a.
 - vengono delimitati gli ambiti interessati alla nuova edificazione (A5b) con l'individuazione del limite di posizionamento obbligatorio del nuovo volume. L'ambito definisce rispettivamente la superficie entro la quale è possibile sviluppare la pianta del nuovo fabbricato e il lato verso cui esso deve obbligatoriamente posizionarsi. In particolare per il nuovo fabbricato residenziale il limite di posizionamento viene fissato a ml. 6,00 dalla "Via Principale" e comunque in allineamento al fabbricato già presente sulla UMI 88a.

4. STANDARD URBANISTICI.

Si evidenzia che la variante non prevede un aumento di popolazione e quindi non comporta una modifica agli standard urbanistici esistenti.

5. VINCOLI E PREVISIONI DI SPESA.

La presente variante non prevede nuove opere pubbliche né nuove previsioni espropriative. La variante non comporta nuove opere e spazi pubblici pertanto non si è provveduto a modificare le previsioni di spesa contenute nel P.R.P.C. vigente.

6. CONTENUTI DELLA VARIANTE

Le modifiche da apportare riguardano i seguenti elaborati di progetto:

- Tavola P4 - Categorie operative d'intervento;

- Norme Tecniche di Attuazione;

7. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE

Per l'approvazione della variante valgono le procedure previste dall'art. 25 comma 1 e comma 3 lett. c) della L.R. 5/2007 e s.m.i. che stabiliscono che i piani attuativi comunali sono adottati e approvati dalla Giunta Comunale in seduta pubblica secondo le modalità previste nel regolamento comunale e ai sensi e dall'art. 63 quater della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la variante apporta anche delle lievi modifiche, nei limiti della flessibilità, al Piano Regolatore Generale Comunale.

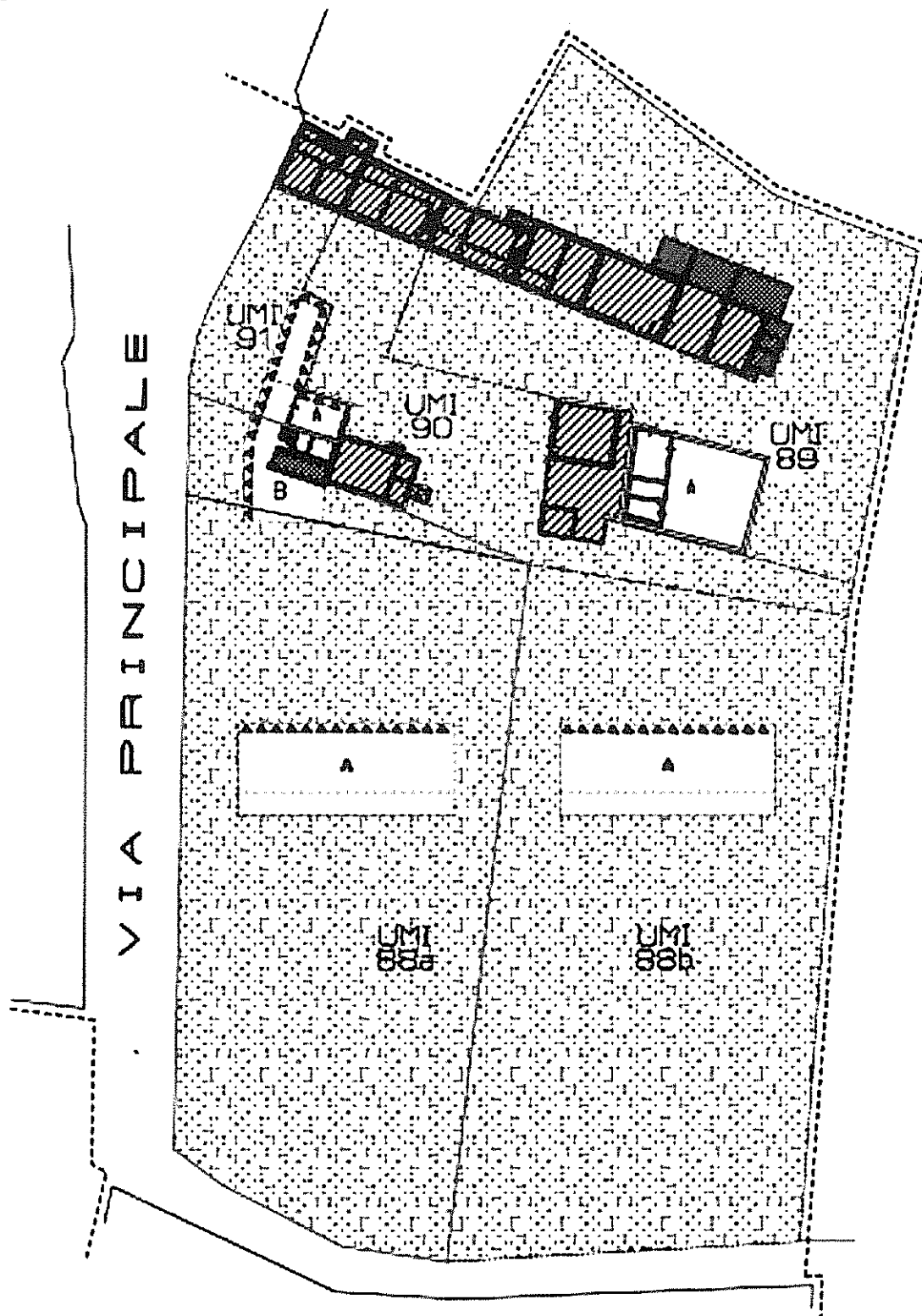
8. ELABORATI DELLA VARIANTE

La variante n. 6 è costituita dai seguenti elaborati:

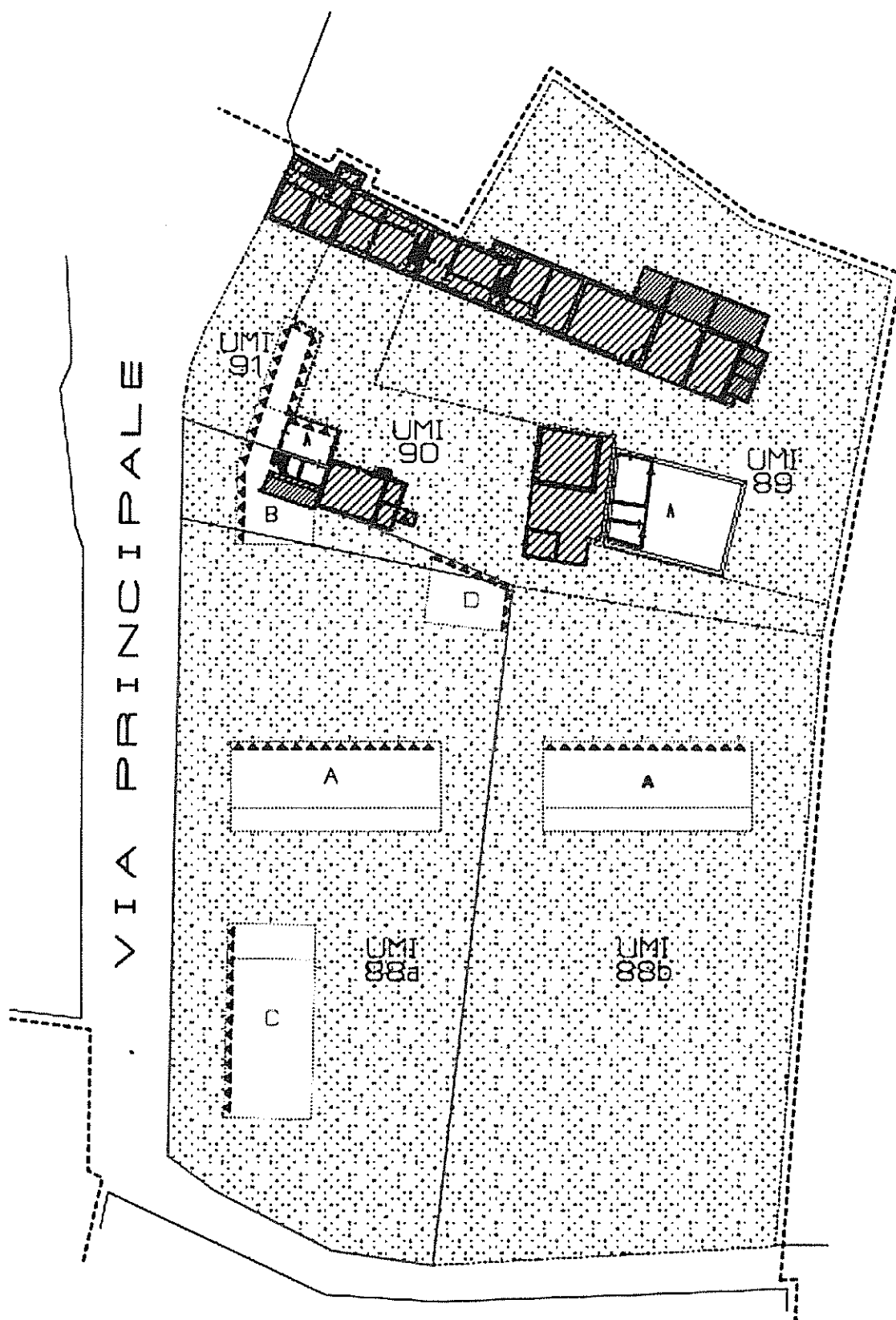
TAVOLA 01	<ul style="list-style-type: none">- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA- ESTRATTO TAVOLA P4 DEL P.R.P.C. VIGENTE E VARIANTE- ESTRATTO P.R.G.C.- ASSEVERAZIONI:<ul style="list-style-type: none">* "Codice dei beni culturali e del paesaggio" D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004* Art. 10 comma 4 ter. della L.R. 27/1988 introdotto dall'art. 4 della L.R. 15/1992* Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'allegato I del D.Lgs 4/2008* Compatibilità con il PRGC vigente;* Compatibilità P.P.G.C;* Compatibilità Idraulica.- TESTO NTA VIGENTE e VARIANTE
TAVOLA 02	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ALLEGATO I DEL D.LGS. 4/2008

B.1 ESTRATTO TAVOLA P4 CATEGORIE OPERATIVE D'INTERVENTO
Scala 1:400

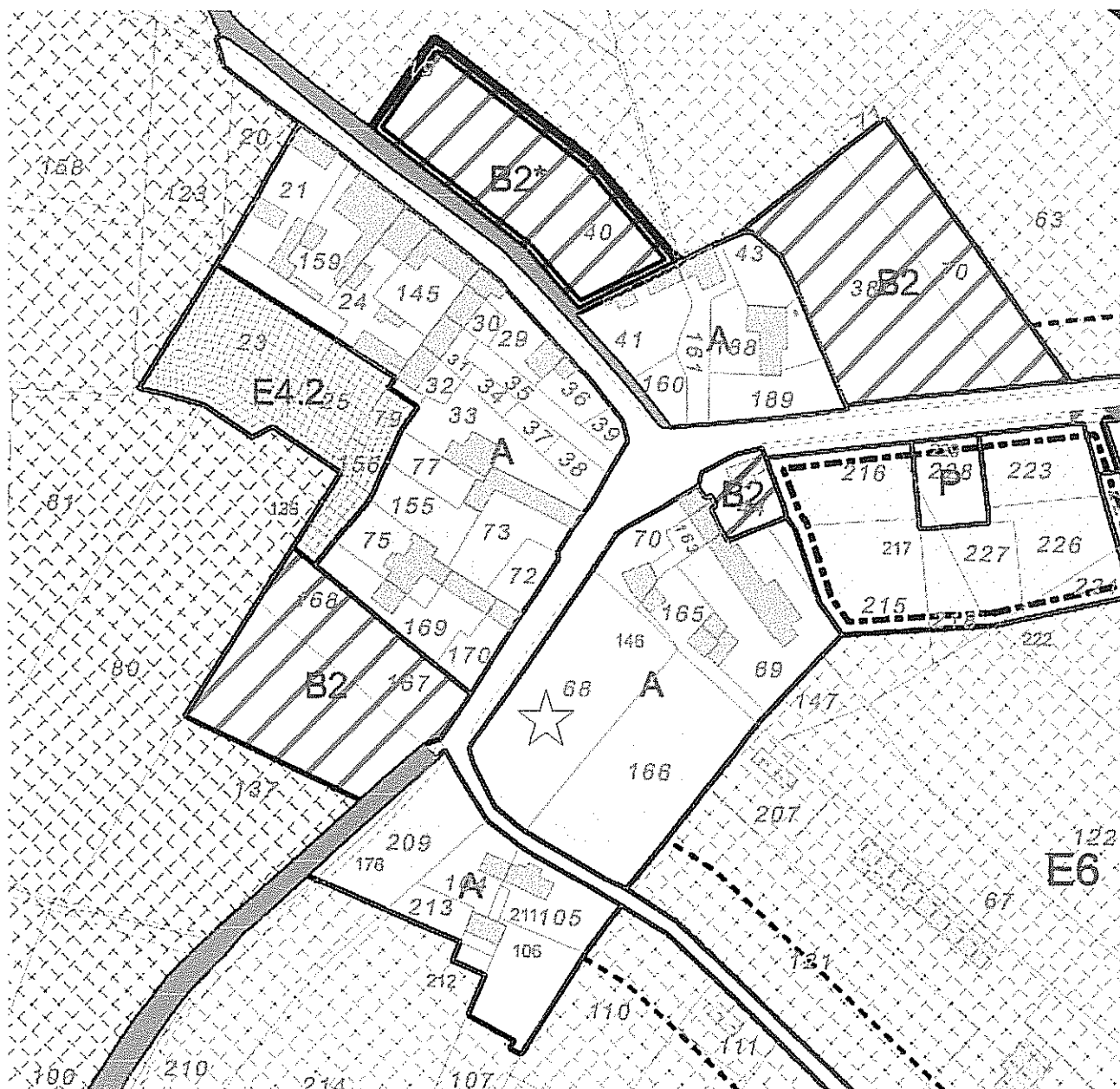
VIGENTE



VARIANTE



B.2 ESTRATTO ZONIZZAZIONE P.R.G.C. VIGENTE (non variante)



C.1

ASSEVERAZIONE D.LGS 42/2004

**REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI CODROIPO**

**VARIANTE N°6
AL PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO
COMUNALE DEI CENTRI STORICI DI SAN MARTINO,
MUSCLETTO, SAN PIETRO E RIVIDISCHIA**

**INSERIMENTO AMBITI DI NUOVA EDIFICAZIONE
RELATIVAMENTE ALLA U.M.I. 88a
(RIVIDISCHIA)**

Il sottoscritto Arch. SORAMEL LUIGI nella qualità di estensori della variante n. 6 al piano in oggetto,

ASSEVERA

che nell'ambito territoriale interessato dalla variante in oggetto non sono presenti beni sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004.

Codroipo, 31 maggio 2016

Luigi SORAMEL, architetto

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
soramel luigi
albo sez. A/a - numero 936
architetto

C.2

ASSEVERAZIONE PARERE GEOLOGICO

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI CODROIPO

VARIANTE N°6 **AL PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE DEI CENTRI STORICI DI SAN MARTINO, MUSCLETTO, SAN PIETRO E RIVIDISCHIA**

**INSERIMENTO AMBITI DI NUOVA EDIFICAZIONE
RELATIVAMENTE ALLA U.M.I. 88a
(RIVIDISCHIA)**

Il sottoscritto Arch. SORAMEL LUIGI nella qualità di estensori della variante n. 6 al piano in oggetto,

ASSEVERA

che non è necessario il parere degli artt. 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli artt. 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto già reso in sede di redazione della variante generale allo strumento urbanistico generale ed ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. 09.05.88 n° 27.

Codroipo, 31 maggio 2016

Luigi SORAMEL, architetto

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
o conservatori della
provincia di udine
soramel luigi
n° 123456789 - numero 1234
architetto

C3

**ASSEVERAZIONE NON ASSOGGETTABILITÀ
A VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI CODROIPO**

Oggetto:

**VARIANTE N°6
AL PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO
COMUNALE DEI CENTRI STORICI DI SAN MARTINO,
MUSCLETTO, SAN PIETRO E RIVIDISCHIA**

**INSERIMENTO AMBITI DI NUOVA EDIFICAZIONE
RELATIVAMENTE ALLA U.M.I. 88a
(RIVIDISCHIA)**


Il sottoscritto Luigi SORAMEL, architetto, con studio in Codroipo Via Roma 144/7, tel: 0432/906970, mail: studio@soramelgaspariniarchitetti.it, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 936, in qualità di progettista della variante n. 6 al piano in oggetto,

ASSEVERA

che la Variante al P.R.P.C. in oggetto riguarda Piani che, per la loro tipologia e per i loro programmi, come definito nell'Allegato C della Delibera della Giunta Regionale FVG n. 1323 del 11.07.2014, non hanno nessuna incidenza significativa sui siti Rete Natura 2000 e, di conseguenza, la Variante resta esclusa dal campo di applicazione dell'art. 5 del DPR 357/1997.

Codroipo, 31 maggio 2016

Luigi SORAMEL, architetto


soramel luigi
albo sez. A/a - numero 936
architetto

C4

ASSEVERAZIONE COMPATIBILITA' CON P.R.G.C

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI CODROIPO

Oggetto:

VARIANTE N°6 **AL PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE DEI CENTRI STORICI DI SAN MARTINO, MUSCLETTO, SAN PIETRO E RIVIDISCHIA**

**INSERIMENTO AMBITI DI NUOVA EDIFICAZIONE
RELATIVAMENTE ALLA U.M.I. 88a
(RIVIDISCHIA)**

Il sottoscritto Luigi SORAMEL, architetto, con studio in Codroipo Via Roma 144/7, tel: 0432/906970, mail: studio@soramelgaspariniarchitetti.it, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 936, in qualità di progettista della variante n. 6 al piano in oggetto,

ASSEVERA

che la Variante al P.R.P.C. in oggetto è conforme al P.R.G.C. vigente.

Codroipo, 31 maggio 2016

Luigi SORAMEL, architetto


ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
soramel luigi
abb. sez. A/a - numero 936
architetto

C.5

ASSEVERAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI CODROIPO

Oggetto:

VARIANTE N°6 **AL PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO** **COMUNALE DEI CENTRI STORICI DI SAN MARTINO, MUSCLETTO,** **SAN PIETRO E RIVIDISCHIA**

INSERIMENTO AMBITI DI NUOVA EDIFICAZIONE RELATIVAMENTE ALLA **U.M.I. 88a (RIVIDISCHIA)**

Il sottoscritto Luigi SORAMEL, architetto, con studio in Codroipo Via Roma 144/7, tel: 0432/906970, mail: studio@soramelgaspariniarchitetti.it, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 936, in qualità di progettista della variante n. 6 al piano in oggetto

VISTI

- il piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta – Bacchiglione, approvato con DPCM del 21.11.2013 e s.m.i.;
- il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei tributari della laguna di Marano – Grado, ivi compresa la laguna medesima, del torrente Slizza e del levante, approvato con DGR n. 2278 del 28.11.2014 e s.m.i.;
- il Progetto di Piano Stralcio per la difesa idraulica del torrente Corno approvato con DPRReg 047/Pres. del 17.02.2012 e s.m.i.;

DICHIARA

per quanto riguarda il territorio interessato dagli interventi sopra citati di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni e criticità relative a eventi di esondazione/allagamento/risalita falde acquifere avvenuti in passato in strumenti di programmazione e in altri studi conosciuti e disponibili;

ASSEVERA

la compatibilità degli interventi previsti nella variante n. 6 con le situazioni di pericolosità evidenziate dai suddetti Piani, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art.8 delle Norme Tecniche di Attuazione dei citati PAI e la compatibilità tra le trasformazioni/interventi previsti e il perseguimento dell'invarianza idraulica anche a mezzo l'individuazione di adeguate ed efficaci misure compensative.

Codroipo, 31 maggio 2016

Luigi SORAMEL, architetto

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
soramel luigi
albo sez. A/a numero del
architetto

D. TESTO N.T.A. VIGENTE e DI VARIANTE
DEI CENTRI STORICI DI SAN MARTINO, MUSCLETTO, SAN PIETRO
E RIVIDISCHIA CON LA VARIANTE N. 4

Modifiche introdotte con la variante n. 6

VIGENTE

Rividischia							
UMI	Area	Volume ammesso a demolizione (in mc)	Integrazione una tantum (in mc)	Integrazione funzionale (in mc)	Volume edificabile (in mc)	Altezza massima	Altre prescrizioni
88 ^a	A	-	-	-	975+170 (patio)	6,00	In linea
	B	-	-	-	975+170 (patio)	6,00	In linea
88a ^e	A	-	-	-	825+170 (patio)	6,00	In linea
	B	134	150	-	285	6,00	In linea
88b	A	-	-	-	975+170 (patio)	6,00	In linea
89	A	341 ⁷	150	-	150	491 ⁸	-
90	A	752	150	-	902	6,00	In aderenza e in linea
91 ⁹	A	268	150	-	418	6,00	In aderenza e in linea
91 ¹⁰	A	134	150	-	284	6,00	In aderenza e in linea
92	A	71	150	-	221	Adiacente	In aderenza
93	A	107	150	110 ¹¹	257-367 ¹²	3,00	Parzialmente in sito
94	-	-	150	-	150	-	-
Totale		6.148	3.150	110	11.208	-	-

VARIANTE

Rividischia							
UMI	Area	Volume ammesso a demolizione (in mc)	Integrazione una tantum (in mc)	Integrazione funzionale (in mc)	Volume edificabile (in mc)	Altezza massima	Altre prescrizioni
88a	A	-	-	-	825+170 (patio)	6,00	In linea
	B	134	150	-	285	6,00	In linea
	C	-	-	-	650+150 (patio/port.)	6,00	In linea
	D	-	-	-	180	3,00	A confine
88b	A	-	-	-	975+170 (patio)	6,00	In linea
89	A	341	150	-	150	491	-
90	A	752	150	-	902	6,00	In aderenza e in linea
91	A	134	150	-	284	6,00	In aderenza e in linea
92	A	71	150	-	221	Adiacente	In aderenza
93	A	107	150	110	367	3,00	Parzialmente in sito
94	-	-	150	-	150	-	-
Totale		6.148	3.150	110	12.188	-	-

Codroipo, 31 maggio 2016

Il progettista

Luigi SORAMEL, architetto

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di Udine

soramel luigi
albo sez. A/a - numero 936
architetto